

COMUNE DI CHALLAND SAINT ANSELME



REGOLAMENTO PER L'INCENTIVO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30.12.2015

Richiami normativi e accordi sindacali:

- Cfr. D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art. 13-bis («Fondi per la progettazione e l'innovazione»), comma 1, introdotto in sede di legge di conversione:
- «1. Dopo il comma 7 dell'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono inseriti i seguenti:
- «7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la *progettazione e l'innovazione* risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la *percentuale effettiva* è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla *complessità* dell'opera da realizzare.
- 7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di *contrattazione decentrata* integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono *comprensivi* anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle *specifiche prestazioni* da svolgere, con particolare riferimento a quelle *effettivamente assunte e non rientranti* nella qualifica funzionale ricoperta, della *complessità* delle opere, *escludendo* le attività manutentive, e dell'*effettivo rispetto*, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal *quadro economico del progetto esecutivo*. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla *singola opera* o lavoro a fronte di *eventuali incrementi* dei tempi o dei costi previsti dal *quadro economico del progetto esecutivo*, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, *depurato* del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, *non sono computati* nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a *sospensioni* per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La *corresponsione* dell'incentivo è disposta dal *dirigente* o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo *accertamento* positivo delle *specifiche attività svolte* dai predetti dipendenti. Gli *incentivi* *Complessivamente corrisposti* nel corso dell'anno al *singolo dipendente*, anche da diverse amministrazioni, *non possono superare* l'importo del 50 per cento del *trattamento economico complessivo annuo lordo*.
- Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a *prestazioni non svolte* dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, *ovvero* prive del predetto *accertamento*, costituiscono *economie*. Il presente *comma non* si applica al personale con *qualifica dirigenziale*.
- 7-quater. Il *restante 20 per cento* delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'*acquisto* da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di *innovazione*, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
- testo di accordo per la definizione delle modalità e dei criteri per la costituzione e la ripartizione dei fondi per gli uffici tecnici in materia di lavori pubblici sottoscritto in data 04.04.2002 ed in particolare l'art. 19 dell'accordo con il quale stabilisce che le somme, da art. 18 della Legge n. 109/1994, che si determinano con le procedure di cui all'art. 4 derivanti dagli importi dei lavori pubblici posti a gara sono utilizzate oltre che per la distribuzione degli incentivi anche per la copertura dei contributi previdenziali e/o oneri riflessi dovuti a carico degli Enti;
- testo di accordo protocollo n. 251 del 21.05.2008 per la definizione dei quadrienni normativi 2002/2005 – 2006/2009 e dei bienni economici 2006/2007- 2008/2009 per il personale appartenente

alle categorie di tutti gli Enti del comparto unico della Valle d'Aosta e in particolare il comma 2 dell'art. 17 (fondo prestazioni tecniche per lavori pubblici e disciplina transitoria) con il quale stabilisce che sugli incentivi maturati dal 01.01.2006 fino alla data di stipulazione di un successivo accordo specifico per le prestazioni tecniche per i lavori pubblici è riconosciuta una maggiorazione del 33% sulle somme già liquidate e da liquidare;

ARTICOLO 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E OGGETTO DELLE DISPOSIZIONI

Il presente regolamento è adottato in attuazione del comma 7 bis, dell'art. 93 del decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, dell'accordo (ARRS), stipulato in data 4 aprile 2002, le disposizioni presenti si applicano, unicamente, ai dipendenti dell'ufficio tecnico del Comune di Challand Saint Anselme.

ARTICOLO 2 RIPARTIZIONE VERTICALE

La somma accantonata ai fini dell'incentivazione, verrà ripartita verticalmente, secondo la tipologia del ciclo di lavoro, in ottemperanza alle 4 fattispecie indicate all'allegato del presente Regolamento, nonché nei limiti disciplinati dalla tabella 1 dell'accordo (ARRS), stante, comunque, quanto disposto dall'articolo 7 del presente regolamento.

ARTICOLO 3 RIPARTIZIONE ORIZZONTALE

La ripartizione orizzontale dell'incentivo de quo, verrà effettuata secondo quanto indicato dalle tabelle 2 e 3 dell'accordo (ARRS) nonché limitatamente al coordinamento del ciclo dell'allegata tabella, stante, comunque, quanto disposto dall'art. 7 del presente regolamento.

ARTICOLO 4 LIQUIDAZIONE SOMME

La corresponsione delle somme dell'incentivo, verrà effettuata secondo le disposizioni seguenti.

Nel mese di Marzo, di ogni anno, verranno liquidate le somme maturate, ai sensi dell'articolo 5, al giorno 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel mese di ottobre, di ogni anno, verranno liquidate le somme maturate, ai sensi dell'articolo 5, al giorno 30 giugno dell'anno corrente.

ARTICOLO 5 MATURAZIONE DELL'INCENTIVO

Le figure, di cui all'allegato del presente Regolamento, matureranno il diritto alla liquidazione dell'incentivo al verificarsi delle seguenti condizioni:

Coordinatore del ciclo

- all'atto di approvazione del progetto;
- all'atto dell'acquisizione dello stato finale;

Responsabile del procedimento tecnico

- all'atto di approvazione del progetto;
- all'atto dell'acquisizione dello stato finale;

Incaricato della progettazione e collaboratori

- all'atto dell'approvazione del progetto preliminare, maturazione del 20% della quota spettante per la voce « progettazione »;
- all'atto dell'approvazione del progetto definitivo, maturazione del 40 % della quota spettante per la voce « progettazione »;
- all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo, maturazione del restante 40% della quota spettante per la voce « progettazione »;
- all'atto dell'approvazione della perizia suppletiva, maturazione del 100% della quota spettante, computata in relazione all'importo a base d'asta della stessa ;

Direttore dei lavori e collaboratori

- maturazione della quota spettante, per la voce « direzione lavori », proporzionalmente all'importo degli stati avanzamento lavori e saldo (computato in relazione all'importo a base d'asta o eventualmente all'importo delle perizie di variante suppletive), all'emissione dello stato finale;

Collaudo o certificato di regolare esecuzione

- all'atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione, maturazione del 100% della quota spettante per la voce « collaudo (o regolare esecuzione) »;

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e collaboratori

- maturazione della quota spettante, per la voce « elaborazione piano di sicurezza », all'atto dell'approvazione della progettazione esecutiva;

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (o responsabili D.lgs 81/2008)

- all'atto della ultimazione lavori, maturazione del restante 100% della quota spettante per la voce « esecuzione piano di sicurezza »;

Collaboratori generici

- maturazione secondo quanto disciplinato, nelle singole fattispecie, dal dirigente competente.

ARTICOLO 6 FATTISPECIE PARTICOLARI

Eventuali e particolari difformità, dalle tipologie prestazionali analizzate nel presente Regolamento, saranno disciplinate dal Segretario dell'ente, in accordo con i diretti interessati.

ARTICOLO 7 RIPARTIZIONE VERTICALE IN ACCORDO TRA GLI INTERESSATI

La ripartizione verticale afferente le voci Coordinamento del ciclo, Progettazione, Direzione Lavori, Elaborazione Piano di Sicurezza, Collaudo/Regolare esecuzione potrà essere derogata in accordo tra le parti e previa intesa con il Segretario dell'ente.

ARTICOLO 8 NORMA TRANSITORIA

La liquidazione delle prestazioni ai sensi dell'articolo 22 dell'accordo (ARSS), verrà effettuata secondo quanto maturato alla data del 30 giugno 2002 e in ottemperanza a quanto stabilito nel presente regolamento.

A decorrere da tale data diverrà pienamente operativa la disciplina di cui agli articoli precedenti.

ARTICOLO 9
RISOLUZIONE CONTROVERSIE

Eventuali controversie in merito all'applicazione del presente Regolamento, verranno risolte mediante collegio composto dal Segretario dell'ente e da due dipendenti nominati dai rispettivi disputanti.

La decisione del collegio risulterà definitiva e verrà presa a maggioranza; la stessa dovrà essere emanata entro dieci giorni dall'investitura ufficiale del collegio nominato da parte del Segretario dell'ente.

ALLEGATO

Ripartizione orizzontale		
Coordinamento del ciclo		
Progettazione	A	45%
Affidamento	B	10%
Esecuzione	C	45%
Progetto preliminare	A1	40%
Progetto definitivo	A2	30%
Progetto esecutivo	A3	30%

RIPARTIZIONE VERTICALE

IPOTESI A: Ciclo con progetto e DL esterni

	MIN/MAX	Ripartizione adottata
Coordinamento del ciclo:	4%-12%	12
Coordinatore		7
Responsabile del procedimento		5
Progettazione e sottoscrizione dell'atto	35%-45%	35
Direzione dei lavori	25%-40%	31
Elaborazione del piano di sicurezza	5%-8%	5
Esecuzione del piano di sicurezza	7%-10%	7
Collaudo o CRE	6%-9%	9
Coordinatore		6
Responsabile del procedimento		3
A disposizione del dirigente competente da destinare a collaboratori diversi da quelli sopraindicati a condizione che vi sia almeno una fase tra direzione lavori e progettazione oltre al coordinamento del ciclo	1%-3%	/
Residuo per il rimborso della iscrizione agli albi professionali di cui all'art. 15 comma 1	1%-1%	1
Totale		100

IPOTESI B: Ciclo interamente svolto all'interno

	MIN /MAX	Ripartizione adottata
Coordinamento del ciclo:	4%-12%	12
Coordinatore		7
Responsabile del procedimento		5
Progettazione e sottoscrizione dell'atto	27%-45%	27
Direzione dei lavori	25%-40%	40
Elaborazione del piano di sicurezza	5%-8%	5
Esecuzione del piano di sicurezza	7%-10%	7
Collaudo o CRE	6%-9%	9
Coordinatore		6
Responsabile del procedimento		3
A disposizione del dirigente competente da destinare a collaboratori diversi da quelli sopraindicati a condizione che vi sia almeno una fase tra direzione lavori e progettazione oltre al coordinamento del ciclo	1%-3%	/
Residuo per il rimborso della iscrizione agli albi professionali di cui all'art. 15 comma 1	1%-1%	/
Totale		100

IPOTESI C: Ciclo con progetto esterno e DL interna

	MIN /MAX	Ripartizione adottata
Coordinamento del ciclo:	4%-12%	12
Coordinatore		7
Responsabile del procedimento		5
Progettazione e sottoscrizione dell'atto	27%-45%	27
Direzione dei lavori	25%-40%	40
Elaborazione del piano di sicurezza	5%-8%	5
Esecuzione del piano di sicurezza	7%-10%	7
Collaudo o CRE	6%-9%	9
Coordinatore		6
Responsabile del procedimento		3
A disposizione del dirigente competente da destinare a collaboratori diversi da quelli sopraindicati a condizione che vi sia almeno una fase tra direzione lavori e progettazione oltre al coordinamento del ciclo	1%-3%	/
Residuo per il rimborso dell'iscrizione agli albi professionali di cui all'art. 15 comma 1	1%-1%	/
Totale		100

IPOTESI D: Lavori in economia diretta

	MIN /MAX	Ripartizione adottata
Coordinamento del ciclo:	4%-12%	12
Coordinatore		7
Responsabile del procedimento		5
Progettazione e sottoscrizione dell'atto	27%-45%	27
Direzione dei lavori	25%-40%	40
Elaborazione del piano di sicurezza	5%-8%	5
Esecuzione del piano di sicurezza	7%-10%	7
Collaudo o CRE	6%-9%	9
Coordinatore		6
Responsabile del procedimento		3
A disposizione del dirigente competente da destinare a collaboratori diversi da quelli sopraindicati a condizione che vi sia almeno una fase tra direzione lavori e progettazione oltre al coordinamento del ciclo	1%-3%	/
Residuo per il rimborso dell'iscrizione agli albi professionali di cui all'art. 15 comma 1	1%-1%	/
Totale		100